



PROVINCIA DI COMO  
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA – DELEGHE REGIONALI  
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO  
Ufficio Collocamento Mirato  
Via Volta, 44 - 22100 COMO - Tel. 031/8255700  
Codice Fiscale n. 80004650133 – Partita IVA n. 00606750131

*rende noto l'Avviso pubblico*

**AZIONE DI SISTEMA SPERIMENTALE**

**Progetto pilota per l'accompagnamento al lavoro di giovani  
con disabilità dello spettro autistico  
Piano Provinciale Disabili 2023/2024**

**FONDO 2022**

## Premessa

La Provincia di Como, recependo gli indirizzi per la programmazione delle attività a gestione provinciale previsti dalla DGR XI/7273 del 07/11/2022, intende promuovere l'Azione di sistema, a rilevanza regionale e carattere sperimentale, *Progetto pilota per l'accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico*.

Regione Lombardia, con Decreto di Validazione dei Masterplan provinciali n. 1755 del 09/02/2023, in attuazione della DGR 7273 del 07/11/2022, ha validato i finanziamenti del FONDO 2022 destinati alla realizzazione del Piano Provinciale Disabili annualità 2023/2024 della Provincia di Como, contenente l'Azione di sistema "Progetto pilota per l'accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico".

L'Azione di sistema sperimentale prevede il finanziamento di **progetti di formazione** finalizzati all'inserimento lavorativo di ragazze e ragazzi con disabilità dello spettro autistico a seguito della conclusione del percorso scolastico. Risponde all'esigenza di orientare i giovani con disabilità da spettro autistico alla valorizzazione delle proprie capacità lavorative e ad offrire un percorso specifico finalizzato all'inserimento in realtà aziendali del territorio.

La Provincia di Como attraverso il presente Avviso si propone di attivare la Rete provinciale disabilità al fine di coinvolgere un numero di attori che, a diverso titolo, abbiano maturato esperienze significative nell'ambito dello studio, della ricerca e della sperimentazione di progetti di transizione dal mondo della scuola al mondo del lavoro e buone prassi finalizzate all'inserimento lavorativo.

Per i destinatari, l'Azione di sistema ha valore di politica attiva ed è **alternativa** alla Dote lavoro disabilità e ad altre misure finanziate da Regione Lombardia per l'inserimento lavorativo, come ad esempio la Dote GOL.

### 1. Finalità e obiettivi

L'Azione di sistema prevede il finanziamento di progetti di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo, articolati in 150 ore di docenza da realizzare nell'arco di 12 mesi e 400 ore di tirocinio da realizzare nell'arco di 6 mesi. La formazione può essere erogata alternando la docenza in modalità frontale, laboratoriale e in situazione.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- a. orientare i giovani con disabilità dello spettro autistico alla valorizzazione delle proprie capacità lavorative;
- b. offrire un percorso formativo personalizzato, finalizzato all'inserimento lavorativo in realtà aziendali del territorio;
- c. favorire la condivisione dell'esperienza formativa col gruppo – classe;
- d. facilitare le chance di occupazione degli iscritti al Collocamento Mirato attraverso percorsi di formazione specifici.

### 2. Beneficiari del contributo pubblico – soggetti attuatori e caratteristiche

Le attività di formazione devono essere erogate da soggetti accreditati con Regione Lombardia all'erogazione di servizi alla formazione e/o al lavoro, iscritti all'Albo dei soggetti accreditati ai sensi della Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 *Il Mercato del Lavoro in Lombardia*, che possano dimostrare di essere espressione di un partenariato. I soggetti beneficiari, attuatori dell'Avviso, devono avere aderito alla Rete provinciale disabilità della provincia di Como tramite sottoscrizione del Protocollo di collaborazione per

l'anno 2023, avere Unità Organizzativa e sede operativa in provincia di Como e possedere le seguenti caratteristiche:

- disponibilità a sottoscrivere accordi di partenariato e assumere il ruolo di Capofila nel progetto;
- disponibilità a sottoscrivere accordi di partenariato con l'Ufficio territoriale scolastico di Como per l'individuazione di potenziali destinatari in uscita dai percorsi scolastici;
- disponibilità a sottoscrivere accordi di partenariato con almeno uno tra i seguenti soggetti: cooperative sociali, imprese sociali e imprese profit per l'individuazione di posizioni di tirocinio;
- disponibilità a sottoscrivere accordi di rete, di partnership con enti pubblici, privati e di privato sociale specializzati nella disabilità da autismo;
- esperienza diretta nell'ambito della formazione professionale o tramite l'esperienza di almeno un partner accreditato iscritto all'Albo di cui al punto 2, almeno triennale;
- disponibilità di adeguate risorse professionali, con esperienza almeno triennale in azioni di sostegno didattico, sostegno educativo, tutoring on the job;
- requisiti strutturali, strumentali e organizzativi adeguati allo svolgimento di corsi di formazione destinati a persone con disabilità;
- disponibilità ad erogare i corsi di formazione presso sedi operative "occasional", di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 2412 del 26 ottobre 2011, per facilitare la partecipazione dell'utenza destinataria dei corsi di formazione.

### 3. Destinatari dei progetti formativi finalizzati all'inserimento lavorativo

I progetti formativi sono rivolti a giovani con disabilità da autismo di età compresa tra i 16 e i 29 anni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, residenti in Regione Lombardia, iscritti al Collocamento Mirato della Provincia di Como. Le ragazze e i ragazzi destinatari delle azioni progettuali devono essere in possesso di adeguata documentazione che evidenzia la disabilità da autismo. **I destinatari NON devono sostenere alcun costo per la fruizione dei servizi previsti da questo bando.**

La presente Azione di sistema ha valore di politica attiva ed è **alternativa** alla Dote lavoro disabilità e ad altre misure finanziate da Regione Lombardia per l'inserimento lavorativo (GOL).

### 4. Numerosità dei gruppi classe

I gruppi classe devono essere composti da un minimo di 5 a un massimo di 10 partecipanti. La formazione frontale deve essere erogata in gruppo, mentre le attività laboratoriali e la formazione in situazione possono essere inserite in un progetto formativo personalizzato.

### 5. Sedi di svolgimento dei corsi di formazione

Le attività devono essere realizzate presso:

- sedi accreditate ai servizi formativi, iscritti alle sezioni A e/o B dell'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione professionale, istituito ai sensi dell'art. 25 della Legge regionale n° 19 del 6 agosto 2007;
- sedi non accreditate, ovvero sedi operative "occasional", di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 2412 del 26 ottobre 2011 individuate presso le sedi dei Partner di progetto;
- è sempre possibile aggiungere sedi operative "occasional", purché il Capofila lo comunichi preventivamente via PEC allegando copia dell'accordo di partenariato sottoscritto dall'ente partner.

## 6. Durata

Il progetto ha una durata massima di 24 mesi. I primi 12 mesi saranno dedicati alla selezione dei candidati, alla stesura del progetto personalizzato e alla realizzazione percorsi di formazione. Trascorsi questi primi 12 mesi, il progetto è sottoposto a valutazione intermedia da parte del Collocamento Mirato. I successivi 12 mesi saranno utilizzati per le esperienze di tirocinio e l'auspicabile trasformazione in assunzione. Al termine dei 24 mesi, il progetto è nuovamente sottoposto alla valutazione delle azioni di tirocinio e inserimento lavorativo e alla verifica della documentazione amministrativa.

## 7. Definizione, servizi ammessi e contributo erogabile

### *Definizione*

La presente misura è denominata **Dote Blu**<sup>1</sup> definita da un paniere di servizi di formazione e di accompagnamento al lavoro. Si configura come contributo, a rimborso, fino a un massimo di **10.000,00 € per partecipante**. Il contributo non rientra all'interno della normativa degli aiuti di Stato, poiché non prevede il finanziamento diretto alle imprese. Il contributo è erogato nella seguente modalità:

- 6.000,00 € sotto forma di dote a costo standard a copertura dei servizi;
- 2.000,00 € contributo a risultato dell'inserimento lavorativo;
- 2.000,00 € contributo premiale aggiuntivo condizionatamente alla performance dei risultati occupazionali.

### *Servizi ammessi*

È previsto il riconoscimento economico dei servizi di seguito elencati a costi standard, a condizione che non siano già coperti da altre linee di finanziamento regionale:

- a) selezione e accesso ai servizi
- b) definizione del percorso consulenza per la definizione/aggiornamento dei percorsi di formazione/inserimento
- c) colloquio specialistico dei partecipanti e orientamento al lavoro
- d) formazione in aula e formazione in situazione

#### servizi da erogare a costi standard entro 12 mesi dall'avvio del progetto

- e) utilizzo locali e attrezzature per le attività programmate
- f) attività di sostegno all'utenza (es. tutor d'aula, vitto per i partecipanti)
- g) servizi di tutoraggio per il periodo di tirocinio
- h) ricerca e accompagnamento al lavoro

#### servizi da avviare a costi standard entro 6 mesi dal termine della formazione in aula/in situazione

---

<sup>1</sup> prende il nome dal colore blu simbolo della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo

**Contributo erogabile****AZIONE 1 = PERCORSO FORMATIVO**

	<b>Area servizi di base</b>	<b>Costo orario standard</b>	<b>Max ore</b>	<b>Costo servizio</b>
1	QD0 – Selezione candidati	30,00 €	2	60,00 €
2	QD1 – Accoglienza accesso ai servizi	33,00 €	2	66,00 €
3	QD2 - Colloquio specialistico e orientamento al lavoro	33,00 €	2	66,00 €
4	QD3 - Definizione del percorso – PIP Blu	39,00 €	1	39,00 €
	<b>1 + 2 + 3 + 4</b>			<b>231,00 €</b>
	<b>Consolidamento delle competenze</b>	<b>Costo orario standard</b>	<b>Max ore</b>	<b>Costo servizio</b>
5	QF0 - formazione	13,34 €	150	2.001,00 €
6	QF8 – tutoring e accompagnamento alla formazione	32,00 €	39	1.248,00 €
	<b>5 + 6</b>			<b>3.249,00 €</b>
	<b>1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6</b>			<b>3.480,00 €</b>

servizi da **erogare** a costi standard entro 12 mesi dall'avvio del progetto

**AZIONE 2 = TIROCINIO**

	<b>Area accoglienza e orientamento</b>	<b>Costo orario standard</b>	<b>Max ore</b>	<b>Costo servizio</b>
7	QS1 – Ricerca e accompagnamento al lavoro scouting	30,00 €	20	600,00 €
	<b>Consolidamento delle competenze</b>	<b>Costo orario standard</b>	<b>Max ore</b>	<b>Costo servizio</b>
8	QT8 – tutoring e accompagnamento al tirocinio	32,00 €	60	1.920,00 €
	<b>7 + 8</b>			<b>2.520,00 €</b>

servizi da **avviare** a costi standard entro 6 mesi dal termine della formazione in aula/in situazione

**AZIONE 1 + AZIONE 2**

	<b>1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 + 7 + 8</b>			<b>6.000,00 €</b>
--	--------------------------------------	--	--	-------------------

**AZIONE 3 = INSERIMENTO LAVORATIVO**

	<b>Area inserimento lavorativo</b>	<b>Risultato occupazionale</b>	<b>Importo</b>
9	QT4 – A RISULTATO servizio inserimento e avvio al lavoro	Opzione 1 = Tempo Indeterminato Opzione 2 = Tempo Determinato almeno 6 mesi	<b>2.000,00 €</b>

**Contributo premiale aggiuntivo**

10	Condizionalità	A partecipante condizionatamente all'inserimento al lavoro di almeno il <b>40%</b> dei partecipanti	<b>1.000,00 €</b>
----	----------------	---	-------------------

**Ulteriore contributo premiale aggiuntivo**

11	Condizionalità	A partecipante condizionatamente all'inserimento al lavoro di almeno il <b>70%</b> dei partecipanti	<b>1.000,00 €</b>
----	----------------	---	-------------------

**8. Standard formativi e certificazione delle competenze: AZIONE 1 = PERCORSO FORMATIVO**

I percorsi di formazione devono svilupparsi nell'arco di 12 mesi e avere durata minima pari a 150 ore di docenza. La formazione può essere erogata alternando la modalità frontale a quella in situazione. Gli standard formativi dei percorsi di formazione devono fare riferimento alle competenze previste dal "Quadro Regionale degli Standard Professionali" di Regione Lombardia. Al termine del percorso formativo gli enti di formazione accreditati rilasciano un attestato di competenze generato dalla piattaforma **GEFO**. In caso di mancata acquisizione di una piena competenza, l'ente erogatore rilascia un attestato di partecipazione. I servizi formativi sono corrisposti a costi standard, rimborsati a processo per una frequenza minima del **80 %** del monte ore totale. Sotto la soglia dell'80% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente usufruite (costo orario x ore effettivamente frequentate).

**output richiesti:**

- progetto formativo personalizzato
- copia registro didattico del corso
- timesheet individuale servizio dote QF0
- valutazione individuale degli apprendimenti
- certificazione delle competenze

**9. Standard qualitativi e certificazione dell'esperienza: AZIONE 2 = TIROCINIO**

Il tirocinio deve svilupparsi nell'arco di 6 mesi e avere una durata di almeno 400 ore. I servizi di tutoraggio, ricerca e accompagnamento al lavoro sono corrisposti a costi standard, rimborsati a processo condizionatamente ad una frequenza minima del **80 %** del monte ore totale. Sotto la soglia dell'80% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente usufruite. Il tirocinio deve essere **avviato ed erogato** entro 6 mesi dal termine della formazione in aula/in situazione. Il servizio QT8 – tutoring e accompagnamento al tirocinio è rendicontabile solo a fronte di attivazione della COB di tirocinio (non sono rimborsabili i TIS).

**output richiesti:**

- progetto di tirocinio personalizzato
- copia della convenzione di tirocinio
- COB di tirocinio
- timesheet individuale servizio dote QT8
- scheda monitoraggio tirocinio

## 10. Requisiti per l'ammissione al contributo dell'AZIONE 3 = INSERIMENTO LAVORATIVO

Il risultato di inserimento lavorativo è rappresentato dall'avvio di rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 6 mesi (180 giorni anche non continuativi e con aziende diverse) purché il monte ore settimanale non sia inferiore al 50% delle ore settimanali previste dai CCNL. Il servizio QT4 è rimborsabile se la richiesta di NULLA OSTA è stata presentata antecedentemente l'invio della COB di assunzione.

### OUTPUT RICHIESTI:

- COB di assunzione
- timesheet individuale servizio dote QT4
- contratto di assunzione sottoscritto dal lavoratore e dal datore di lavoro

## 11. Compatibilità con altre misure di politica attiva

La presente misura ha valore di politica attiva ed è **alternativa** alla Dote Lavoro Disabilità e ad altre misure finanziate da Regione Lombardia per l'inserimento lavorativo (GOL). È **compatibile** col dispositivo Dote Valutazione del Potenziale, utilizzabile per individuare i destinatari del progetto prima dell'apertura del servizio Dote Blu.

Le aziende in obbligo ai sensi della Legge 68/1999 che attiveranno tirocini extra curricolari in qualità di soggetti ospitanti, potranno valorizzarli ai fini **dell'ottemperanza nell'ambito di una convenzione ai sensi dell'art. 11 della Legge 68/1999**.

Le aziende che metteranno a disposizione le posizioni di tirocinio extra curricolare potranno accedere ai contributi messi a disposizione dalla misura **Dote Impresa ASSE I Incentivi per l'assunzione**, nel rispetto dei vincoli e dei requisiti previsti dal Bando provinciale Dote impresa.

L'ente attuatore registrerà sul portale Sintesi l'apertura del servizio Dote Blu FONDO 2022 nel profilo LAVORATORE – TAB EROGAZIONI SERVIZI. Al termine del progetto ne registrerà la chiusura e aggiornerà nel TAB SCHEDA PROFESSIONALE i corsi effettuati dal lavoratore nella sezione FORMAZIONE.

## 12. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento i progetti presentati da soggetti di cui al punto 2. Sono ammissibili i soggetti proponenti/**Capofila** che possano dimostrare di essere espressione di **raggruppamento temporaneo in partenariato** di enti pubblici, enti pubblici economici e soggetti privati e di privato sociale **che operino in rete** sul Piano Provinciale per l'occupazione delle persone con disabilità della Provincia di Como. Il raggruppamento temporaneo deve essere formalizzato da un **accordo di partenariato** sottoscritto tra l'ente Capofila e gli enti **Partner** effettivi (partecipanti diretti all'attività). L'accordo di partenariato potrà essere sottoscritto anche da altri enti definiti **Sostenitori** tra i quali: 1) gli enti della rete dei servizi sociali e dei servizi di inserimento lavorativo di appartenenza dei destinatari; 2) i servizi specialistici socio sanitari del territorio e delle associazioni rappresentative del mondo delle disabilità; 3) le imprese locali; 4) altri soggetti del territorio non accreditati, ma con competenze per i servizi alle persone con disabilità e altri soggetti specializzati nella disabilità da autismo. La sostituzione o integrazione di un partner in corso d'opera è ammessa previa autorizzazione della Provincia di Como. L'Ente Capofila è individuato quale unico interlocutore nei confronti della Provincia di Como.

### 13. Risorse finanziarie

Lo stanziamento complessivo è di **euro 100.000,00 (centomila)**.

### 14. Termini e procedura per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo da inoltrare via PEC all'indirizzo [categorieprotette@pec.provincia.como.it](mailto:categorieprotette@pec.provincia.como.it), dovrà essere presentata dal soggetto Capofila del partenariato **entro 20 giorni (venti giorni) dalla data di pubblicazione dell'Avviso**. La domanda di contributo è costituita da:

1. domanda di contributo (**allegato B**) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato;
2. progetto per la realizzazione delle azioni e delle attività corredato di *cronoprogramma* delle attività e *organigramma* delle professionalità coinvolte. Il progetto, redatto su proprio modello, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato;
3. Curriculum Vitae dell'organizzazione relativo agli anni 2023, 2022, 2021, 2020 firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato;
4. fotocopia del documento di identità del firmatario della proposta firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato;
5. procura del potere di firma rilasciata ai sensi di legge, in caso di delega da parte del legale rappresentante con allegata la carta di identità del legale rappresentante, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
6. accordo di partenariato firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente Capofila, o da un suo delegato;
7. dichiarazione di adesione al partenariato firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascun ente Partner;
8. lettera di sostegno firmata digitalmente dal legale rappresentante di ciascun ente Sostenitore.

### 15. Cause di inammissibilità domanda

Le candidature verranno dichiarate inammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente avviso;
- inviate a mano, a mezzo posta, a mezzo fax;
- presentate da un Ente che non rientri tra i soggetti di cui al punto 2 di questo Avviso;
- presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal presente Avviso;
- prive della firma digitale del legale rappresentante;
- il progetto presentato non rispetta i requisiti di cui al punto 12;
- il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza del servizio.

### 16. Istruttoria e approvazione della proposta progettuale

Il contributo sarà concesso tramite atto di assegnazione preceduto dalla fase istruttoria di valutazione della domanda di contributo e della proposta di progetto. La fase istruttoria sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione istituito presso il Settore Politiche del Lavoro della Provincia di Como, il quale procederà ad effettuare:

- la valutazione di conformità della documentazione presentata;
- la valutazione di merito;
- la valutazione di congruità tra costi esposti e risultati attesi.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, ai quali saranno attribuiti specifici punteggi:

- caratteristiche del soggetto beneficiario attuatore;
- caratteristiche tecniche del progetto;
- accordi con soggetti accreditati con RL per l'erogazione di Servizi di formazione e Servizi al lavoro;
- accordi sottoscritti con soggetti afferenti la Rete territoriale che si occupa di persone con disabilità e con soggetti che hanno maturato esperienza con la disabilità dello spettro autistico;
- accordi con soggetti del mondo imprenditoriale profit e non profit per la formazione on the job e gli inserimenti lavorativi;
- accordi con enti pubblici economici;
- sostenibilità economica del progetto;
- immediata attuazione dei percorsi formativi e replicabilità del modello.

Il punteggio complessivo assegnato al progetto sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle categorie:

- caratteristiche del soggetto beneficiario attuatore = max 20 punti;
- caratteristiche del progetto formativo = max 60 punti;
- caratteristiche del partenariato = max 20 punti;

e andrà a definire la graduatoria dei progetti approvati e ammessi al contributo. A seguito dell'atto di assegnazione, il legale rappresentante dell'Ente assegnatario, o suo delegato per procura, sottoscriverà con firma digitale l'Atto di adesione al programma (**allegato D**).

#### 17. Griglia di valutazione del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Caratteristiche del soggetto beneficiario attuatore = max 20 punti</b>	
Esperienza dell'Ente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• esperienza pregressa nel ruolo di Capofila di progetto = 2 punti</li> <li>• esperienza diretta nella formazione professionale, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• o esperienza tramite il know how di un partner, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• esperienza diretta nella formazione di sostegno, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• o esperienza tramite il know how di un partner, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• esperienza diretta nella formazione in situazione, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• o esperienza tramite il know how di un partner, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• esperienza diretta nell'ambito del tutoring, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• o esperienza tramite il know how di un partner, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• esperienza diretta nell'ambito dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo, almeno triennale = 2 punti</li> <li>• o esperienza tramite il know how di almeno un partner almeno triennale = 2 punti</li> </ul>	0 – 12
Possesso dei requisiti strutturali, strumentali e organizzativi adeguati allo svolgimento di corsi di formazione destinati a persone con disabilità = fino a 4 punti	0 – 4
Disponibilità di sedi operative occasionali (DGR 2412/2011 – Allegato 2)	0 – 4

<b>Caratteristiche progetto formativo = max 60 punti</b>	
Qualità del progetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione analitica e chiarezza espositiva del progetto = fino a 10 punti</li> </ul>	0 – 10
Qualità delle modalità di selezione dei candidati <ul style="list-style-type: none"> <li>• condivisa con la Rete = 5 punti</li> <li>• autoreferenziale = 2 punti</li> <li>• statistica = 1 punto</li> </ul>	0 – 5
Offerta alternativa in caso di saturazione dei posti disponibili <ul style="list-style-type: none"> <li>• presa in carico con Dote VP/DULD = 5 punti</li> <li>• iscrizione in lista d'attesa = 1 punto</li> </ul>	0 – 5
Qualità del piano formativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• articolazione ampia e dettagliata del piano formativo e dei singoli moduli formativi = 10 punti</li> <li>• articolazione sintetica del piano formativo e dei singoli moduli formativi = 5 punti</li> </ul>	0 – 10
Qualità delle posizioni di formazione in situazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• personalizzate = 5 punti</li> <li>• standard = 1 punto</li> </ul>	0 – 5
Qualità delle posizioni di tirocinio <ul style="list-style-type: none"> <li>• con indennità di partecipazione = 5 punti</li> <li>• prive di indennità di partecipazione = 1 punto</li> </ul>	0 – 5
Organigramma delle risorse professionali coinvolte	0 – 5
Cronoprogramma	0 – 5
Congruietà tra le attività della azioni progettuali, i risultati attesi e il preventivo economico	0 – 5
Replicabilità del modello	0 – 5
<b>Caratteristiche del partenariato = max 20 punti</b>	
Qualità del partenariato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accordi con soggetti accreditati con RL per i Servizi di formazione = 2 punti</li> <li>• accordi con soggetti accreditati con RL per i Servizi al lavoro = 2 punti</li> <li>• accordi con l'Ufficio Regionale scolastico per la Lombardia Ufficio V Ambito Territoriale di Como = 2 punti</li> <li>• accordi con soggetti afferenti al mondo imprenditoriale profit per la formazione in situazione e il tirocinio = 4 punti</li> <li>• accordi con soggetti afferenti al mondo imprenditoriale non profit per la formazione in situazione e il tirocinio = 4 punti</li> <li>• accordi sottoscritti con enti e/o organizzazioni afferenti la Rete territoriale dei servizi sociali e sanitari che si occupano di persone con disabilità = 2 punto</li> <li>• accordi con enti pubblici economici = 1 punti</li> <li>• accordi con consulenti, associazioni, organizzazioni, ETS con esperienza nell'ambito della disabilità dello spettro autistico = 3 punti</li> </ul>	0 – 20
<b>TOTALE</b>	<b>0 – 100</b>

**Per essere finanziato, il progetto dovrà ottenere un punteggio minimo di 50 punti su 100.**

## 18. Tempistiche di realizzazione del progetto e delle azioni

L'avvio delle attività dovrà essere formalizzato **entro 20 giorni** di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo. Il progetto dovrà essere realizzato **entro 24 mesi** dalla data di avvio. La richiesta di liquidazione, la relazione finale e la dichiarazione di spesa finale dovranno essere presentate **entro 30 giorni** dalla data di conclusione del progetto.

## 19. Erogazione del contributo e rendicontazione

L'erogazione del contributo pubblico sarà effettuata a saldo, a seguito dell'invio tramite PEC all'indirizzo [categorieprotette@pec.provincia.como.it](mailto:categorieprotette@pec.provincia.como.it) della documentazione seguente, da presentare entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto:

1. richiesta liquidazione finale Dote Blu Fondo 2022 (**allegato E**) da presentare entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, con allegati tutti gli output e i documenti richiesti per ciascuna azione e per ogni partecipante;
2. relazione finale sull'attività svolta (utilizzare il proprio format), attestante tutti gli interventi realizzati, gli obiettivi previsti e raggiunti, i risultati attesi e quelli ottenuti (tale relazione dovrà contenere la descrizione del modello adottato e della metodologia utilizzata per la gestione della Rete e l'implementazione delle azioni progettuali);
3. dichiarazione di spesa finale (utilizzare il proprio format) corredata dei seguenti allegati:
  - report delle spese sostenute
  - lettere d'incarico ai propri dipendenti/collaboratori coinvolti nel progetto con relativi timesheet
  - lettere d'incarico ai Partner con l'indicazione dei servizi da erogare
  - fatture ricevute dai Partner con relativa quietanza di pagamento per i servizi erogati
  - lettere d'incarico ai dipendenti/collaboratori dei Partner coinvolti nel progetto con relativi timesheet
  - altra documentazione utile da allegare;

e a seguito della verifica di conformità della rendicontazione amministrativa e delle spese dichiarate, da parte del Ufficio Collocamento Mirato.

### ***Richiesta di anticipazione in fase di avvio***

Il soggetto Capofila ha la facoltà di procedere alla richiesta di un'anticipazione in fase di avvio del progetto. Per poterla ottenere, l'Ente deve presentare una garanzia fideiussoria prestata da banche o imprese di assicurazione indicate nella Legge del 10.06.1982, n. 348, o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB, così come modificato dal Decreto legislativo del 13 agosto 2010 n. 141, per un importo pari all'ammontare dell'anticipo richiesto, per un massimo del 50% del contributo assegnato. La garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto fino alla fine del progetto presentato. Il **saldo** sarà erogato a seguito della verifica della rendicontazione amministrativa finale del progetto realizzato (vedi punto 19).

### ***Spese ammissibili***

Affinché le spese siano ammissibili, dovranno rispettare le condizioni specifiche di ammissibilità riportate nel presente Avviso. Le spese ammissibili al contributo devono rispettare, inoltre, le seguenti condizioni generali:

- essere riferite ad attività coerenti con quelle previsto dall'Avviso;

- essere funzionali alla realizzazione del progetto approvato;
- essere riferite al prospetto Contributo erogabile per l'Azione 1 PERCORSO FORMATIVO e AZIONE 2 TIROCINIO, a costi standard, riportato nel presente Avviso al punto 7, sostenute a far data dalla concessione del contributo pubblico fino alla data di conclusione del progetto;
- non avere altra copertura finanziaria per lo stesso Progetto pilota per l'accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico - Piano Provinciale Disabili 2023/2024 FONDO 2022 derivante da contributi pubblici regionali/nazionali/comunitari o da altre risorse pubbliche;
- essere state effettivamente sostenute, ed essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che in originale devono riportare il timbro “**spesa sostenuta totalmente/parzialmente progetto \_\_\_\_\_” per importo pari a € \_\_\_\_\_**.

Gli aggiudicatari s'impegnano comunque a produrre ogni maggior dettaglio richiesto dalla Provincia di Como attinente le spese. Le spese connesse alla garanzia fideiussoria non sono ammissibili.

Il contributo **non** rientra all'interno della normativa degli aiuti di Stato, poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

*La documentazione del progetto realizzato, compresa la documentazione relativa alla rendicontazione amministrativa deve essere conservata per **cinque anni**, ai sensi dell'art. 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013.*

## 20. Monitoraggio e Controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento del progetto finanziato, i soggetti attuatori dovranno mantenere un collegamento diretto con il Collocamento Mirato al fine di informare quest'ultimo sullo stato di avanzamento progettuale. La Provincia di Como provvederà all'istituzione di un servizio di verifica che svolga azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti finanziati. Per l'emanazione di un parere relativo al non corretto svolgimento dei progetti, per l'esame dei casi motivati di insuccesso, e per i casi non espressamente previsti, si procederà all'acquisizione diretta del parere e degli indirizzi del Sottocomitato provinciale disabili. La Provincia potrà chiedere documentazione integrativa a quanto richiesto nel presente Avviso, a supporto della rendicontazione amministrativa, che dovrà essere prodotta **entro 30 giorni**.

## 21. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo. Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

## 22. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendessero rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC della Provincia di Como: [categorieprotette@pec.provincia.como.it](mailto:categorieprotette@pec.provincia.como.it)

### **23. Informativa ai sensi del GDPR 679 del 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento (UE) 679 del 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Como. La Provincia di Como, al fine di diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle buone prassi si riserva la possibilità di rendere pubblici e pubblicare le progettualità approvate, i report presentati e i risultati conseguiti, con l'esclusione delle informazioni identificative, o lesive della privacy, dei partecipanti ai progetti.

### **24. Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona/Deleghe regionali - Servizio Politiche del lavoro, dott. Umberto Ballabio.

### **25. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto all'interno del presente bando, si deve far riferimento alle disposizioni contenute nei seguenti documenti normativi:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento (UE) 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recanti disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo sociale Europeo;
- **Deliberazione di Giunta Regionale X/1106 del 20 dicembre 2013** *“Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2014-2016”*;
- **Manuale Unico di Gestione e Controllo – Linee di indirizzo 2014/2016**, emesso con Decreto Dirigenziale di Regione Lombardia n. 12552 del 22/12/2014;
- **D.D.U.O. 9749 del 31/10/2012** *“Approvazione e modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B – e albo regionale per i servizi al lavoro in attuazione alla D.G.R. IX 2412 del 26/10/2011.*

Riferimenti normativi:

- **Legge 12 marzo 1999 n. 68** *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del *“Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili”* da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- **D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276** *“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30”* ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150** *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- Legge 107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- **Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13** *“Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”*;
- **Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22** *“Il mercato del lavoro in Lombardia”* che individua all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle

politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro;

- **Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19** “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- **Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30** “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro”;
- **Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016”;
- **Delibera di Giunta Regionale del 20 aprile 2015, n. X/3453** “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio - lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- **Legge Regionale 4 luglio 2018 , n. 9** “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 'Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- **Delibera Giunta Regionale n. XI/7273 del 7 novembre 2022** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R 4 agosto 2003 n. 13 – ANNUALITÀ 2022-2023” Allegato E;
- **Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 17768 del 2 dicembre 2022** “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo disabili LR 13/2003 – a annualità 2022, approvato con D.G.R. 7273 del 07/11/2022;
- **Decreto n. 1755 del 09/02/2023, della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro** “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della D.G.R. 7273 del 07/11/2022;

#### **Pubblicazioni e informazioni sul presente Avviso:**

La versione integrale del presente Avviso, corredata dei relativi allegati, è pubblicata sul al Sito istituzionale, rinvenibile al seguente link di collegamento: [Bandi e concorsi – Portale Lavoro Provincia di Como](#)

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Collocamento Mirato - Via Volta 44 - Como – al recapito telefonico: 031/8255700 + opzione 1 + opzione 2 e all'indirizzo mail:

[collocamento.mirato@provincia.como.it](mailto:collocamento.mirato@provincia.como.it)

Responsabile: Marianna Pappalardo

Il Dirigente

Settore Servizi alla Persona – Deleghe regionali

Servizio Politiche del lavoro

Dott. Umberto Ballabio

(Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)

Como, 26 giugno 2023